

massimo di 5 anni - al fine di esaminare eventuali alternative gestionali più indicate alle circostanze. Questi particolari Consorzi sono chiamati a procedere al rinnovo degli organi consortili, come peraltro esplicitamente indicato nelle rispettive risoluzioni di proroga recentemente intimate dalla Sezione Enti locali alle Delegazioni consortili ed ai Comuni interessati. In questi casi in occasione delle rispettive sedute costitutive i Legislativi comunali sono pertanto tenuti a rinnovare i propri rappresentanti consortili secondo il vecchio statuto.

3. Aggregazioni e Consorzi di Comuni

A seguito di aggregazioni di Comuni gli statuti dei Consorzi devono essere adeguati di principio entro un anno dall'entrata in funzione del nuovo Comune (art. 18 LAggr). Restano tuttavia riservate decisioni puntuali adottate in funzione delle contingenze in cui si trova il singolo Consorzio di Comuni ritenuto che con la nuova LCom sono già in corso valutazioni, proroghe degli organi e procedure di adeguamento statutario. In genere le aggregazioni conducono ad una riorganizzazione del servizio consortile o ad uno scioglimento del Consorzio, tuttavia da valutare caso per caso a dipendenza del comprensorio del nuovo Comune derivante dall'aggregazione.

Conclusioni

In definitiva, riservati i casi dei Consorzi speciali o di poca entità di cui al punto 2. (puntualmente autorizzati dalla scrivente Sezione a rinnovare i propri organi consortili), nessun Consorzio di Comuni è chiamato a rinnovare i propri organi consortili secondo le vecchie disposizioni di legge. Le sedute costitutive dei Consorzi ordinari avverranno pertanto al termine delle procedure di adeguamento statutario (ultimo termine 31 marzo 2013) e in ogni caso dopo la ratifica del nuovo statuto da parte della scrivente Sezione.

Invitiamo infine i Municipi d'intesa con le rispettive Delegazioni consortili a voler adeguatamente informare i propri delegati sugli effetti derivanti loro nei casi di proroga delle relative cariche e sulla presunta durata del periodo di transizione.

Restando volentieri a disposizione per eventuali delucidazioni che fossero ancora necessarie, l'occasione ci è gradita per porgere i nostri migliori saluti.

Il Capo Sezione:

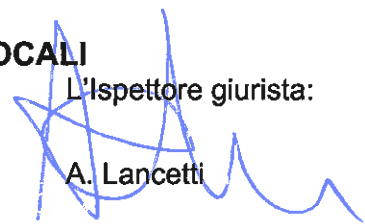
E. Genazzi



PER LA SEZIONE DEGLI ENTI LOCALI

L'ispettore giurista:

A. Lancetti



Copia per conoscenza a:

- Direzione del Dipartimento delle istituzioni, Residenza;
- Cancelleria del Consiglio di Stato, Residenza.